



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555

www.giustizia.uilpa.it - giustizia@uilpa.it

29/07/2022

CONFRONTO CON DAP E DGMC IN MERITO ALLA REVISIONE DELLE PIANTE ORGANICHE DEL PERSONALE DELLA CARRIERA DEI FUNZIONARI DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA

In data odierna si è svolto il previsto confronto con DAP e DGC, alla presenza del Capo Dap, dott. C. Renoldi, e dei Direttori Generali del Personale dei due Dipartimenti, dott. M. Parisi e dott. G. Cacciapuoti, in merito alla revisione delle dotazioni organiche dei Funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria e sulla strutturazione e l'impatto che questi posti di funzione - quasi tutti di natura dirigenziale - avrà sull'assetto delle strutture penitenziarie e su quelle delle due articolazioni dipartimentali.

In premessa, dopo i saluti del Capo Dap, il Direttore Generale Parisi, come indicato nel documento trasmesso, ha espresso l'intenzione di riformulare il D.M. 22.9.2006, revisionando la configurazione di molti istituti penitenziari, allo scopo di valutarne l'elevazione a strutture di incarico superiore, vista la rilevante complessità assunta nel tempo.

Sul punto la UILPA, preliminarmente al suo intervento, ha fortemente invitato l'Amministrazione Penitenziaria a cogliere l'occasione per andare a rivedere l'opera di accorpamento degli Istituti, perseguita alcuni anni fa, i cui effetti disastrosi in molti casi sono evidenti ancora oggi, chiedendo esplicitamente la revisione dell'accorpamento realizzato in danno delle due strutture poste nel territorio di Ancona, Montaguto e Barcaglione, vista l'elevata distanza l'uno dall'altro (più di 20 km), e la completa diversità dei compiti svolti, nonché la sostanziale differenziazione di gestione ancora oggi necessaria per il buon andamento delle due strutture. Come pure la UILPA ha invitato ad una profonda riflessione circa l'accorpamento realizzato degli Istituti di Reggio Calabria, stante le specifiche condizioni, nonché di Gorgona e Livorno, visti i grandi disagi sin qui registrati e derivanti dalla evidente separazione tra terraferma e isola.

Al riguardo dello specifico provvedimento di revisione delle piante organiche dei Funzionari del Corpo abbiamo espresso forti timori e riserve, poiché esso potrebbe realizzare l'ulteriore limitazione/compressione del diritto alla carriera del personale contrattualizzato, che, seppure non sempre in maniera lineare, anche la giurisdizione riconosce al Personale Civile.

In particolare abbiamo evidenziato alla parte pubblica l'indeterminatezza del posto di funzione relativo a "Vice Direttore di Uffici di incarico non superiore/Direttore di Sezione a maggiore rilevanza/ Responsabile di Sezione", fortemente recriminando come questa figura possa prevalere sulle posizioni oggi svolte dai Funzionari del Comparto Funzioni Centrali, che dovrebbero vedersi collocare una figura superiore posta in condizione intermedia rispetto al Dirigente, con ulteriore burocratizzazione e verticalizzazione dell'attività che, al contrario deve essere svolta per filiera di procedimenti, e che può avere concreti riflessi negativi sia sull'attuale sviluppo di carriera che sulle aspettative per il futuro.

La UILPA, infatti, ha espresso la notevole preoccupazione che sia questa figura, che quella di Direttore di Divisione, come quella di Consigliere Ministeriale, possano togliere spazio proprio alla 4^a Area, quella delle elevate professionalità di recente costituzione, con ulteriore danno al personale civile, e restringere ancora più i già pochi spazi per la dirigenza contrattualizzata.

In particolare, la UILPA ha fatto rilevare come le 11 costituende posizioni di “Direttore di Divisione degli Affari Legali Regionali”, seppure corrette sotto il profilo normativo così come posto dall’art. 29 del D.Lgs. n. 172/2019, riguardino attività – quella della tutela legale dell’Amministrazione – già oggi prevalentemente realizzata sul territorio proprio dal personale contrattualizzato e che le posizioni di Direttore di Divisione sopra indicate, coerentemente a quanto sin qui fatto, possono e debbono essere svolte da Personale della costituenda 4^a Area o della Dirigenza delle Funzioni Centrali.

Nella replica, il Direttore Generale Parisi ha condiviso la necessità di andare a rivedere gli accorpamenti di Istituti realizzati, con particolare riferimento a quelli citati dalla UILPA, invocando la necessità di realizzare il massimo sforzo possibile, in sede di revisione dei posti di funzione dei Dirigenti Penitenziari, per assicurare ad ogni Istituto il proprio Dirigente.

In merito alle preoccupazioni espresse circa il provvedimento in questione, il dott. Parisi ha ribadito che, al riguardo delle Divisioni, esse sono esplicitamente previste per lo svolgimento di compiti ed attività di Polizia Penitenziaria, senza quindi sottrarre attività al personale contrattualizzato ma, anzi, evidenziando come esse anticipino la costituzione delle due Direzioni Generali di scopo del Corpo, che potranno vedere compiutamente luce solo tra qualche anno.

Al riguardo della figura dei “Direttori di ufficio con incarico non superiore/ecc.” proprio in risposta alle preoccupazioni sollevate dalla UILPA, il Direttore Generale ha chiarito che essi saranno incarichi comunque centrati sullo svolgimento dei compiti attribuiti al Corpo, sottolineando che la definizione di questi posti di servizio avverrà attraverso un apposito Provvedimento del Capo Dipartimento, oggetto di specifico confronto con le parti.

Infine, il Direttore Generale Parisi ha assicurato che la figura di “Direttore di Divisione dei Servizi Legali Regionali” sarà oggetto di ulteriore approfondimento da parte dell’Amministrazione, proprio alla luce delle riflessioni espresse sul punto dalla UILPA.

Al termine dell’incontro i due Direttori Generali del Personale hanno fornito alcune indicazioni in merito alle prossime assunzioni:

- Il DGMC provvederà nelle prossime settimane all’assunzione dei vincitori dei due concorsi per Dirigente Penitenziario, il cui corso di formazione avrà inizio il prossimo 5 settembre ed avrà la durata di un anno.
- IL DAP eleverà il totale dei dirigenti Penitenziari da assumere dai previsti 45 a 57; assumerà a breve i 201 Funzionari Giuridico Pedagogici ed è stata espressa l’intenzione di attingere alla graduatoria dei Mediatori Culturali per effettuare ulteriori assunzioni sempre nel profilo educativo; è stato confermato lo scorrimento della graduatoria del concorso per Contabile di ulteriori 40 unità, le cui assunzioni seguiranno l’emanazione del Decreto di riparto territoriale, già alla firma del Ministro; si procederà all’assunzione dei Funzionari Contabili, attingendo sia dalla graduatoria di quest’ultimo concorso che da quelle di altri tutt’ora vigenti.

Vi terremo aggiornati.

Il Coordinatore Generale
Domenico Amoroso
